



Sommario

<i>IN PRIMO PIANO</i>	1
<i>G7 Agricoltura: adottata la dichiarazione di Bergamo. "Zero fame entro il 2030"</i>	1
<i>NORMATIVA</i>	2
<i>Pac: accordo raggiunto sul Regolamento Omnibus. Soddisfazione di Agrinsieme</i>	2
<i>A Bruxelles la bilaterale tra Scanavino e il presidente del Pe Tajani. Focus sulla nuova Pac</i>	3
<i>Il Governo vara la legge di stabilità. Diverse novità per l'agricoltura</i>	4
<i>Agrinsieme: bene "bonus verde" previsto nella manovra di bilancio, incentivo a cura ambiente</i>	4
<i>Caporalato: legge positiva, servono incentivi per far decollare la Rete del Lavoro Agricolo</i>	4
<i>Aviaria, via libera dall'Ue alle misure adottate in Lombardia e Veneto</i>	5
<i>PSR LOMBARDIA 2014 – 2020</i>	5
<i>Progetti integrati di area, Misura 16.10.02, termini prorogati al 15 gennaio 2018</i>	5
<i>Informazione e promozione dei prodotti di qualità, operazione 3.2.01: contributi per € 482.733,4</i> ...5	
<i>Operazione 4.3.01, Infrastrutture forestali: ammesse 77 domande per oltre 8milioni di euro</i>	6
<i>Gli esiti istruttori dell'Operazione 4.3.02 "Salvaguardia sistemi Malghivi"</i>	6
<i>Misura 12.1 "Zone agricole Natura 2000": 17 domande ammesse per € 194.155,33</i>	6
<i>VARIE</i>	6
<i>Ismea: al via due concorsi per giovani imprenditori agricoli</i>	6
<i>Censis: alta la reputazione degli agricoltori, preceduti solo da forze dell'ordine e volontariato</i>	7
<i>Con l'Ente Risi corsi su mercato interno ed etichettatura</i>	7
<i>È online la nuova APP "SEM Suini" di Ersaf</i>	7
<i>PIANETA CIA</i>	8
<i>Cia Lombardia alla tavola rotonda sui cereali il 24 ottobre a Milano</i>	8
<i>A Erica Liverani il Premio Zucca d'Oro 2017. Appuntamento a Mantova il 30 ottobre</i>	8
<i>Cia-Donne in Campo Lombardia: nuovi appuntamenti con i mercati agricoli di Milano</i>	8
<i>Il 5 novembre torna La Fattoria nel Castello con le imprenditrici agricole lombarde</i>	8

IN PRIMO PIANO

G7 Agricoltura: adottata la dichiarazione di Bergamo. "Zero fame entro il 2030"

Tutela del reddito, cooperazione agricola, trasparenza nei prezzi del cibo e lotta allo spreco alimentare sono i punti cardine della "Dichiarazione di Bergamo", la cui adozione ha concluso il G7 Agricoltura svoltosi il 14 e 15 ottobre scorsi.

"Cinquecento milioni di persone fuori dalla fame entro il 2030", ha dichiarato il Ministro Martina come Presidente G7 agricoltura, "attraverso impegni concreti dei 7 Paesi. È questo l'obiettivo che confermiamo come G7 agricoltura nel solco di Taormina e nella più ampia cornice Fame zero dell'Onu. Il ruolo della cooperazione agricola sarà decisivo per raggiungere questo traguardo,

perché la maggioranza delle persone che soffrono la fame vive in aree rurali. La fame è una questione prima di tutto agricola. Per questo abbiamo deciso di aumentare gli sforzi per favorire la produttività sostenibile in particolare in Africa, attraverso la condivisione di buone pratiche per aumentare la resilienza e accompagnare lo sviluppo delle comunità locali. Abbiamo affrontato anche il tema della difesa dei redditi degli agricoltori davanti alle crisi dovute al cambiamento climatico e a quelle economiche, affidando il mandato alla FAO per studiare azioni sul tema". In sintesi gli impegni della dichiarazione di Bergamo sono:

Tutela reddito produttori dalle crisi climatico ambientali, mandato alla Fao

- promuovere la tutela del reddito dei produttori, a partire dai piccoli, davanti alle crisi economiche e i disastri climatici. I Paesi G7 insieme a IFAD, WFP e OCSE hanno concordato di affidare alla Fao il compito di studiare un programma di azioni e individuare una definizione unitaria di evento catastrofico che oggi manca;

Più cooperazione agricola con Africa

- aumento della cooperazione agricola, sviluppo delle partnership nella ricerca, del trasferimento di conoscenza e tecnologia. La zona prioritaria di intervento, anche in relazione al fenomeno migratorio, è il continente africano, dove il 20% della popolazione soffre di povertà alimentare;

Maggiore trasparenza nei prezzi del cibo

- impegno a rafforzare la trasparenza nella formazione dei prezzi e nella difesa del ruolo degli agricoltori nelle filiere soprattutto di fronte alle crisi di mercato e alla volatilità dei prezzi. In particolare sui mercati locali si lavora a partire dalla Fao per dotare i produttori di strumenti che li aiutino nella definizione dei prezzi anche utilizzando big data e previsioni sull'andamento dei mercati;

Battere lo spreco alimentare

- necessità di rafforzare le norme e le azioni per ridurre le perdite di cibo e gli sprechi alimentari, che oggi coinvolgono un terzo della produzione alimentare mondiale;

Tracciabilità per sistemi produttivi territoriali

- adozione di politiche concrete per la tracciabilità e lo sviluppo di sistemi produttivi legati al territorio.

www.politicheagricole.it

NORMATIVA

Pac: accordo raggiunto sul Regolamento Omnibus. Soddisfazione di Agrinsieme

Giovedì scorso a Bruxelles è stato approvato il cosiddetto regolamento Omnibus, che contiene importanti capitoli di revisione della Politica agricola comune (Pac).

Il provvedimento è frutto di un accordo raggiunto tra Parlamento Ue, Commissione e Consiglio.

Come spiegato da Paolo De Castro, relatore e responsabile del negoziato per la commissione Agricoltura del Parlamento europeo, l'intesa costituisce la vera riforma di metà percorso della Pac e prevede circa cinquanta cambiamenti legislativi. *“Si semplifica l'applicazione del greening, si introducono misure di mercato per rendere più forti le organizzazioni dei produttori e si rafforzano le misure di gestione del rischio, allargando alle assicurazioni la soglia di riduzione della produzione dal 30% al 20%”, ha precisato De Castro, “ricordando che proseguono i negoziati sulle altre parti del Regolamento omnibus, «che si devono chiudere entro dicembre”.* Se tutto andrà come previsto le nuove misure dovrebbero entrare in vigore il 1° gennaio 2018.

In particolare con la **revisione del greening** viene previsto che per le aziende che investano oltre il 75% della loro superficie a colture sommerse, come ad esempio il riso, non si applichino i limiti stabiliti per la diversificazione culturale; la seconda coltura, inoltre, può ricoprire fino al 75% della rimanente superficie aziendale.

Vengono dispensate dall'obbligo di diversificazione tutte le aziende agricole che investono oltre 75% della loro superficie a colture leguminose, come ad esempio l'erba medica.

Allo stesso modo sono esentate dall'obbligatorietà di diversificare le imprese agricole che lasciano riposo oltre 75% della loro superficie oppure lo destinano a colture erbacee e/o sommerse.

Per quanto concerne la **gestione dei rischi**, passa dal 30% al 20% la perdita di prodotto necessaria per attivare le misure anticrisi. Contemporaneamente, è stato innalzato dal 65% al 70% l'intervento del contributo pubblico, mentre è stata prevista la possibilità di adottare indici e parametri economici per misurare le perdite effettive.

Attenzione anche per i **giovani agricoltori** che avranno la facoltà di richiedere il pagamento supplementare fino a cinque anni dalla data di insediamento e di poterlo ricevere per un periodo di cinque anni, senza modo subire una riduzione, come oggi è previsto in base al numero di anni trascorsi dalla data di insediamento.

Allo stesso tempo, viene concessa la facoltà agli Stati membri di alzare il valore del pagamento supplementare per i giovani agricoltori e portarlo dall'attuale 25% del valore dei pagamenti di base ad un massimo del 50 per cento.

Vengono poi eliminati i vincoli superficiali nei limiti minimi e massimi di 25 e 90 ettari, che i singoli Stati comunitari potevano determinare per la concessione del pagamento supplementare.

Infine per quanto riguarda il **sostegno al mercato** si stabilisce che tutti i produttori, l'organizzazione di produttori (Op) e le associazioni di organizzazioni di produttori (Aop) possano chiedere un contratto scritto per le vendite dei prodotti. Inoltre, viene concessa una deroga sulle regole della concorrenza per i prodotti agricoli, nelle fasi di produzione, vendita o trasformazione, sempre che non siano contrarie agli obiettivi dell'articolo 39 del Trattato finanziario dell'Unione europea.

Soddisfazione per queste nuove regole è stata espressa anche da Agrinsieme, il coordinamento che riunisce Cia, Confagricoltura, Copagri e Alleanza delle Cooperative Agroalimentari.

"Esprimiamo soddisfazione per l'accordo raggiunto tra Parlamento Ue, Commissione e Consiglio in merito al regolamento Omnibus.

"Le modifiche introdotte all'attuale assetto della Pac nel testo del regolamento rappresentano opportunità importanti per garantire alle aziende agricole italiane ed europee una maggiore flessibilità e semplificazione, in particolare per quanto riguarda le regole relative al greening, ai pagamenti accoppiati e ai giovani agricoltori. Ci sono però ancora molti aspetti da affrontare per migliorare la normativa europea sulla Pac che rimane in generale complessa e che deve favorire le aspettative delle imprese agricole orientate al mercato e che hanno bisogno di strumenti adatti per accrescere la loro competitività", ha commentato Giorgio Mercuri Coordinatore di Agrinsieme.

www.cia.it

A Bruxelles la bilaterale tra Scanavino e il presidente del Pe Tajani. Focus sulla nuova Pac

Non tagliare il budget della nuova Pac. Perché l'agricoltura è fondamentale per affrontare le sfide che attendono l'Europa, dalla sicurezza alimentare globale ai cambiamenti climatici. Questo il messaggio chiave della Cia-Agricoltori Italiani al centro della bilaterale tra il presidente nazionale della Confederazione Dino Scanavino e il presidente del Parlamento Ue Antonio Tajani, che si è tenuta oggi a Bruxelles.

Non c'è diritto al cibo senza agricoltura, ha evidenziato Scanavino, e per soddisfare la domanda della popolazione mondiale, che si stima supererà i 9 miliardi di persone entro il 2050, i sistemi agroalimentari devono adattarsi agli effetti negativi del cambiamento climatico diventando più resistenti, produttivi e sostenibili. Bisogna sostenere il ruolo attivo che i terreni agricoli svolgono nell'assorbimento della Co2 e renderli accessibili alle economie povere del pianeta, solo così sarà possibile sfamare il mondo e allo stesso tempo ridurre le emissioni. Ma per fare tutto questo il settore primario ha bisogno di risorse, per questo il presidente della Cia ha chiesto a Tajani di mantenere inalterato il budget agricolo della prossima Politica agricola comune, che rischia una riduzione netta con il processo di revisione in atto del bilancio dell'Unione europea.

Ma non solo Pac. Scanavino ha sottolineato l'importanza degli accordi di libero scambio come il Ceta, aggiungendo che quanto più le barriere e i protezionismi saranno contrastati, tanto più l'Europa potrà cogliere tutte le opportunità derivanti da percorsi di apertura commerciale.

Il presidente del Parlamento Ue, da parte sua, ha ringraziato la Cia e ha promesso che si impegnerà per il mantenimento del budget, con particolare attenzione alle tematiche legate allo sviluppo rurale. Inoltre ha assicurato un impegno, anche in termini finanziari, per lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione in agricoltura, così da rendere più competitivo il settore.

www.cia.it

Il Governo vara la legge di stabilità. Diverse novità per l'agricoltura

Il Consiglio dei Ministri ha approvato lo scorso 18 ottobre la Legge di Stabilità 2018. Diverse le misure che riguardano l'agricoltura "a partire dalle novità del bonus verde per la cura del verde privato e dalla nascita dei distretti del cibo", rende noto e che il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

Il "bonus verde" prevede la detrazione per la sistemazione a verde di aree scoperte di pertinenza delle unità immobiliari private di qualsiasi genere, quali terrazzi, giardini, anche condominiali, anche mediante impianti di irrigazione nonché a lavori di recupero del verde di giardini di interesse storico. Nel testo è prevista poi la nascita dei distretti del cibo, realtà che uniscono imprese agricole, agroalimentari e sociali per fare rete nello sviluppo del territorio. L'obiettivo è quello di promuovere l'integrazione delle filiere anche con le attività commerciali di prossimità e la crescita della sostenibilità, prosegue il dicastero. In coerenza con gli impegni del G7 agricoltura di Bergamo, conclude il Mipaaf, viene poi finanziato il fondo di solidarietà nazionale per le assicurazioni sulla volatilità dei prezzi e la mutualità in agricoltura, con lo scopo di difendere meglio i redditi degli agricoltori. Vengono confermate infine l'agevolazione iva per le carni e l'eliminazione delle tasse agricole volute negli ultimi anni, con la cancellazione di Imu, Irap e Irpef per chi vive di agricoltura.

www.politicheagricole.it

Agrinsieme: bene "bonus verde" previsto nella manovra di bilancio, incentivo a cura ambiente

Una manovra con elementi di sviluppo e innovazione, a partire dalle novità del "bonus verde", che incentiva il florovivaismo riconoscendo il ruolo fondamentale del *green* nel mitigare gli effetti dello smog e migliorare la vivibilità dentro le mura cittadine. Così Agrinsieme entra nel merito della nuova legge di Stabilità, approvata qualche giorno fa in Consiglio dei Ministri, spiegando che la misura è stata fortemente sostenuta dal coordinamento, che riunisce Cia, Confagricoltura, Copagri e Alleanza delle Cooperative agroalimentari.

La promozione del verde, con la detrazione del 36% per la cura di giardini e terrazzi, è una novità sostanziale che porta con sé nuovi posti di lavoro. Il settore florovivaistico conta oltre centomila addetti, che rappresentano più del 10% degli occupati agricoli complessivi, e vale 2,6 miliardi in termini di produzione agricola.

La funzione del verde, sia pubblico che privato, diventa sempre più importante, spiega Agrinsieme. Da una parte contiene gli effetti dello smog, responsabile dell'11% dei casi di aggravamento di asma dei bambini e del 18% dei problemi acuti negli anziani affetti da problemi respiratori, dall'altro il verde può essere adibito alle coltivazioni a uso domestico con gli orti urbani. In questo modo non solo si dà un aiuto alle famiglie, ma si salvaguarda il paesaggio sottraendo all'incuria e al degrado terreni spesso lasciati incolti e abbandonati. Infine, è un fattore capace di aumentare la vivibilità dei centri urbani, considerato l'effetto benefico che il verde ha anche da un punto di vista psicologico per i cittadini.

www.cia.it

Caporalato: legge positiva, servono incentivi per far decollare la Rete del Lavoro Agricolo

Creare un sistema più semplificato e introdurre incentivi alle aziende agricole per far decollare la Rete del Lavoro Agricolo di Qualità, come ad esempio un punteggio maggiore nei PSR per chi si iscrive alla Rete. Questa la proposta avanzata dalla Cia-Agricoltori Italiani e subito recepita dal ministro Maurizio Martina, ieri, 18 ottobre, alla riunione tenutasi al Mipaaf a un anno dall'entrata in vigore della legge sul caporalato. Un incontro a cui ha partecipato il vicepresidente nazionale Cia Alessandro Mastrocinque, alla presenza anche dei ministri Giuliano Poletti, Marco Minniti e Andrea Orlando.

Dopo aver ribadito che il caporalato è un fenomeno odioso che la nuova legge sta contribuendo a combattere con risultati positivi, Mastrocinque ha evidenziato che bisogna fare di più e meglio sul fronte della prevenzione. Ad oggi, infatti, lo strumento della Rete del Lavoro Agricolo di Qualità non

ha raggiunto i risultati sperati (circa 3.000 aziende iscritte). Sarebbe quindi necessario introdurre agevolazioni alle imprese agricole come un punteggio più alto nei PSR per chi è iscritto alla Rete. La proposta avanzata dalla Cia è stata subito accolta dal ministro Martina, il quale ha promesso di sensibilizzare le Regioni affinché prevedano nei Piani di Sviluppo Rurale un numero maggiore di punti per le aziende che si registrano alla Rete del Lavoro Agricolo di Qualità.

www.cia.it

Aviaria, via libera dall'Ue alle misure adottate in Lombardia e Veneto

Le misure per il contenimento dell'influenza aviaria dopo la scoperta dei nuovi focolai in Veneto e Lombardia e Veneto, sono state ritenute adeguate dalla Commissione Europea che le ha approvate con una Decisione dell'11 ottobre pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Ue il successivo 12 ottobre.

La decisione della Commissione dà atto all'Italia che le misure adottate sono efficaci in quanto i confini delle zone di protezione e sorveglianza istituite dall'autorità italiana competente sono situati a una distanza sufficiente dalle aziende in cui è stata confermata la presenza di un focolaio di influenza aviaria ad alta patogenicità del sottotipo H5N8.

La Commissione ha quindi aggiornato le zone di protezione e sorveglianza istituite in Italia, in conformità alla direttiva 2005/94/CE a seguito dei recenti focolai di influenza aviaria verificatisi.

È stata poi stabilita la durata delle restrizioni che non vanno oltre il mese di novembre 2017 e comprendono alcuni comuni delle provincie di Brescia, Mantova, Padova, Verona e Vicenza dove sono stati scoperti i nuovi focolai.

<http://eur-lex.europa.eu/oj/direct-access.html?locale=it>

PSR LOMBARDIA 2014 – 2020

Progetti integrati di area, Misura 16.10.02, termini prorogati al 15 gennaio 2018

Prorogati dal 31 ottobre 2017 al 15 gennaio 2018 alle ore 16.00 i termini di presentazione delle domande per la Misura 16.10.02 del Psr, dedicata ai Progetti integrati di area.

Lo ha stabilito la Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia Con decreto n. 12037 del 5 ottobre 2017.

Il Progetto integrato d'area è finalizzato a favorire percorsi di sviluppo dei sistemi rurali locali, attraverso l'integrazione degli attori pubblici e privati. Punta quindi coinvolgere una pluralità di soggetti, che si aggregano per sviluppare una strategia comune, perseguire obiettivi e realizzare iniziative condivise, finalizzate allo sviluppo territoriale, economico e sociale di un'area delimitata attraverso un accordo tra partner.

Tutti i dettagli del bando al link:

<http://www.psr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FEASR/Bandi/DettaglioBando/Agevolazioni/bando-operazione-16.10.02-progetti-integrati-area>

Informazione e promozione dei prodotti di qualità, operazione 3.2.01: contributi per € 482.733,4

Cinque domande ammesse per un contributo totale concesso pari a € 482.733,40.

Sono gli esiti istruttori dell'Operazione 3.02.01 "Informazione e promozione dei prodotti di qualità" approvati con decreto n. 12264 del 9 ottobre 2017, pubblicato sul Burl serie ordinaria n. 41 del 16 ottobre 2017, la Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia.

Per approfondimenti:

<http://www.psr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FEASR/Avvisi/DettaglioAvvisi/Bando/operazione-3.2.01-approvazione-esiti-istruttori-ammissione-a-finanziamento/operazione-3.2.01-approvazione-esiti-istruttori-ammissione-a-finanziamento>

Operazione 4.3.01, Infrastrutture forestali: ammesse 77 domande per oltre 8milioni di euro

Con decreto n. 11876 del 2 ottobre 2017, pubblicato sul Burl serie ordinaria n. 40 del 6 ottobre 2017, la Regione ha approvato, gli esiti dell'Operazione 4.3.01 Psr "Infrastrutture destinate allo sviluppo del settore agro-forestale". Le domande ammesse sono state 77 per un contributo complessivo concesso pari a € 8.495.139,59. Quaranta le domande non ammesse, 36 quelle con esito negativo.

Per approfondimenti:

<http://www.psr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FEASR/Avvisi/DettaglioAvvisi/Bando/operazione-4.3.01-approvazione-esiti-istruttori>

Gli esiti istruttori dell'Operazione 4.3.02 "Salvaguardia sistemi Malghivi"

Con decreto n. 11994 del 4 ottobre 2017, pubblicato sul Burl serie ordinaria n. 41 del 10 ottobre 2017, la direzione generale agricoltura di Regione Lombardia ha approvato gli esiti istruttori dell'Operazione 4.3.02 Psr "Salvaguardia e valorizzazione dei sistemi Malghivi".

Questi gli esiti nel dettaglio:

- 17 domande non ammissibili all'istruttoria,
- 29 domande con esito istruttorio negativo,
- 67 domande con esito istruttorio positivo per un contributo complessivo pari a € 7.314.363,92;
- 50 ammesse a finanziamento per un investimento complessivo pari a € 6.428.166,58 e un contributo complessivo di €5.785.349,92;
- 17 domande istruite positivamente ma non ammesse a finanziamento per un investimento complessivo pari a € 1.698.904,42 e un contributo complessivo di € 1.529.014,00.

Per approfondimenti:

<http://www.psr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FEASR/Avvisi/DettaglioAvvisi/Bando/operazione-4.3.02-approvazione-esiti-istruttori-ammissione-a-finanziamento/operazione-4.3.02-approvazione-esiti-istruttori-ammissione-a-finanziamento>

Misura 12.1 "Zone agricole Natura 2000": 17 domande ammesse per € 194.155,33

Diciassette domande ammesse a finanziamento per contributi complessivi pari a € 194.155,33. Sono gli esiti istruttori della Misura 12.1 Psr "Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000", approvati con decreto n. 11802 del 29 settembre 2017, pubblicato sul Burl serie ordinaria n. 40 del 5 ottobre 2017, da Regione Lombardia.

Due in tutto le domande non ammesse.

I dettagli al link:

<http://www.psr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FEASR/Avvisi/DettaglioAvvisi/Bando/misura.12-sottomisura.12.1-approvazione-elenco-domande-ammesse-finanziamento>

VARIE

Ismea: al via due concorsi per giovani imprenditori agricoli

Ismea lancia due concorsi che contribuiscono a sviluppare aspetti diversi legati al ricambio generazionale in agricoltura. Si tratta di "Nuovi Fattori di Successo" e "Talenti da coltivare", concorsi dedicati ai giovani che prevedono una premialità tesa a un obiettivo di reale crescita delle capacità imprenditoriali e di diffusione delle buone pratiche agricole, a vantaggio delle aziende selezionate.

Il primo, "Nuovi Fattori di Successo", realizzato dall' Ismea nell'ambito della Rete Rurale Nazionale, è giunto alla sua sesta edizione, e seleziona buone pratiche nello sviluppo rurale, realizzate da giovani agricoltori e finanziate dall'Unione Europea. Saranno 12 le aziende selezionate, le cui esperienze saranno diffuse attraverso prodotti divulgativi specifici a marchio

RRN, nel corso di vari eventi nazionali e internazionali. Le prime tre aziende classificate nella graduatoria finale, inoltre, saranno protagoniste di tre documentari (film in hd). Il programma di attività prevede - come di consueto - che le aziende selezionate saranno premiate durante una cerimonia istituzionale durante un evento di carattere nazionale.

Il secondo, "Talenti da coltivare", realizzato dall'Ismea in attuazione delle politiche nazionali del Mipaaf a sostegno dell'imprenditorialità giovanile in agricoltura, porterà a selezionare 20 imprese agricole condotte da giovani agricoltori interessati a partecipare alla manifestazione fieristica "Alimentaria" (Barcellona 16-18 aprile 2018), e prevede azioni formative che avranno l'obiettivo di sviluppare le capacità competitive e commerciali e facilitare la propensione all'internazionalizzazione dei giovani agricoltori, attraverso l'incontro con esperti di massimo livello. Per approfondimenti:

<http://www.ismea.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1017>

Censis: alta la reputazione degli agricoltori, preceduti solo da forze dell'ordine e volontariato

Gli agricoltori, conquistano il terzo posto nei giudizi sulle professioni che suscitano maggiore fiducia tra gli italiani. L'impresa agricola e gli imprenditori del settore, con il 19,8% di gradimento, sono al terzo posto preceduti soltanto dalle forze dell'ordine (48% delle risposte) e dal volontariato (42,5%). Il dato emerge da una ricerca condotta dal Censis e presentata nel corso del convegno «Futuro in campo: perché investire nell'agricoltura conviene ai giovani, alle imprese e al Paese» organizzato da Panorama d'Italia e riportata su un articolo del Corriere della Sera. Secondo il Censis nel corso degli anni è cambiata la percezione che gli italiani hanno dell'agricoltura e oggi il 78,9% dei cittadini dichiara di avere un'opinione altamente positiva sulla professione degli agricoltori. La ricerca sottolinea che l'agricoltura oggi ottiene pieno riconoscimento sociale per effetto della scelta strategica di mettere al centro della propria azione le aspettative dei consumatori, tenendo in conto del complesso delle implicazioni sociali, ambientali e di valori legate alla professione.

www.corriere.it

Con l'Ente Risi corsi su mercato interno ed etichettatura

Per imparare ad applicare la legge sul mercato interno e il decreto sull'etichettatura obbligatoria l'Ente Nazionale Risi organizza un corso didattico e di approfondimento ad hoc.

Obiettivo del corso è approfondire le disposizioni contenute nel Decreto legislativo 4 agosto 2017 n°131 "disposizioni concernenti il mercato interno del riso" e del Decreto ministeriale 26 luglio 2017, "indicazione dell'origine in etichetta del riso". Le lezioni si terranno al Centro Ricerche sul Riso Strada per Ceretto 4, Castello d'Agogna (PV) il 6 novembre 2017 dalle ore 9,30 alle ore 12,00 (le iscrizioni chiudono il 30 ottobre 2017); presso l'AgriResort Oasi Bianca Loc. Pomposa Sud, Codigoro (FE) il 15 novembre 2017 dalle ore 9,30 alle ore 12,00 (le iscrizioni chiudono il 8 novembre 2017); presso l'ufficio Enr di Oristano via Mattei 92, Oristano (OR) il 24 novembre 2017 dalle ore 9,30 alle ore 12,00 (le iscrizioni chiudono il 15 novembre 2017). Il corso è gratuito; per le iscrizioni ci si può rivolgere alle sezioni e agli uffici dell'Ente.

http://www.enterisi.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=15104

È online la nuova APP "SEM Suini" di Ersaf

È consultabile online, la nuova APP "SEM Suini" di Ersaf, per la versione Android scaricabile da Google Play Store e per il sistema iOS (Apple Iphone). La nuova APP "SEM Suini" mostra in tempo reale le quotazioni delle principali categorie dei suini d'allevamento e da macello dei maggiori mercati suinicoli nazionali ed esteri. L'APP prevede la possibilità di verificare la tendenza mercantile, per ogni categoria di peso, attraverso la visualizzazione di grafici. Inoltre è stata arricchita con le quotazioni dei principali prodotti cerealicoli zootecnici (Granoturco ibrido nazionale, Orzo nazionale pesante, Crusca e Cruschello rinfusa e Farina di soia nazionale) del mercato di Milano.

Per approfondimenti: http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=21841

Cia Lombardia alla tavola rotonda sui cereali il 24 ottobre a Milano

“I cereali: cibo, cultura e sostenibilità nell’Europa dei popoli” è il titolo della tavola rotonda in programma il prossimo 24 ottobre a Milano in via Torquato Taramelli 26.

L’evento si inserisce nell’ambito di Cerealia, festival dedicato a tutti i cereali che punta a diffondere la conoscenza e coscienza del valore della terra e delle culture autoctone, riallacciare i legami tra il territorio di produzione e la tavola del consumatore, riportando in vita anche usi e costumi antichi, fondati sul rispetto della terra e dei suoi frutti.

Alla giornata che si aprirà alle 10.00 con i saluti del direttore artistico di Cerealia Festival Paola Sarcina, prenderà parte anche Cia Lombardia.

Tutti i dettagli della tavola rotonda al link:

<http://www.cerealiaudi.org/cerealia-programma/cerealia-programma-italia/cerealia-2017-milano/>

A Erica Liverani il Premio Zucca d’Oro 2017. Appuntamento a Mantova il 30 ottobre

Lunedì 30 ottobre presso l’Azienda Formazione Mantova – FOR.MA in via Lorenzo Gandolfo 13 si terranno contemporaneamente la festa regionale di Donne in Campo Lombardia e la 19esima edizione del premio La Zucca d’Oro, riconoscimento dedicato ogni anno alla valorizzazione dell’impegno delle donne in diversi ambiti di attività.

L’appuntamento è a partire dalle 9.15 con il convegno intitolato “Il Cibo una cultura da tramandare. Ad aprire i lavori saranno Morena Torelli, presidente di Donne in Campo Est Lombardia, Francesca Zaltieri, consigliere provinciale delegato e Annick Mollard, Presidente del Comitato imprenditoria femminile CCIAA.

Alle 10.00 è prevista la relazione dello storico Giancarlo Malacarne, quindi la consegna del premio, quest’anno assegnato a Erica Liverani, vincitrice di Masterchef Italia 5.

Seguirà alle ore 12.00 un’iniziativa benefica: il taglio e la vendita di una forma di Parmigiano Reggiano a sostegno di un progetto in Senegal. Previsto poi l’intervento di Claudio Guccinelli, Direttore di Ases. Concluderanno la giornata un buffet “Baratto dei sapori” e una visita guidata alla città.

<http://www.donneincampo.it/territorio/regione/lombardia>

Cia-Donne in Campo Lombardia: nuovi appuntamenti con i mercati agricoli di Milano

Proseguono nelle piazze di Milano i mercati agricoli de La Campagna Nutre la Città organizzati da Cia-Donne in Campo Lombardia. Le prossime date in calendario sono mercoledì 25 ottobre in Piazza Santa Francesca Romana, a partire dalle 9.00 alle 18.00, giovedì 26 ottobre in Piazza San Nazaro in Brolo, a partire dalle 9.00 e sabato 28 ottobre in piazza Durante dalle 9.00 alle 14.00.

Nel corso delle giornate sarà possibile acquistare direttamente dagli agricoltori formaggi di capra e vaccini, ricotta, latticini, miele e prodotti dell’alveare, confetture, conserve, carne e pollame, uova, frutta e verdura, farine, prodotti da forno, cereali, riso, legumi, piante aromatiche e ornamentali, pane, vino.

<http://www.cialombardia.org/donneincampo/index.htm>

Il 5 novembre torna La Fattoria nel Castello con le imprenditrici agricole lombarde

Domenica 5 novembre torna l’ormai consolidato appuntamento con le imprenditrici agricole lombarde: “La Fattoria nel Castello”, la mostra-mercato dei prodotti tipici della nostra regione.

L’appuntamento sarà in piazza del Cannone, nel Parco del Castello Sforzesco a Milano, dalle 10.00 alle 19.00.

“La Fattoria nel Castello” è organizzata dalle Associazioni femminili Donne in Campo CIA Lombardia e Confagricoltura Donna Lombardia. L’evento, che si svolge in collaborazione con la Direzione Generale della Regione Lombardia, con il patrocinio del Comune di Milano, porterà in piazza numerose aziende agricole “rosa”. Durante la giornata non solo si potranno acquistare i prodotti tipici delle nostre campagne, ma anche soddisfare le proprie curiosità parlando con chi il cibo lo crea, acquisendo informazioni sui prodotti dell’agro-alimentare legati alla qualità, tradizione e stagionalità e sui processi di trasformazione.

Previsti anche percorsi di degustazione, una merenda guidata per i più piccoli e giochi e laboratori per bambini.

Inoltre tutti coloro che visiteranno La Fattoria nel Castello in bicicletta riceveranno un piccolo omaggio presso i gazebo delle organizzazioni.

Per maggiori informazioni, “La Fattoria nel Castello” è anche su Facebook, oltre che sul sito www.lafattorianelcastello.it

L’archivio dei precedenti numeri di “Impresa Agricola news” è disponibile all’indirizzo <http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente “Impresa Agricola news” è semplice: basta inviare una e-mail all’indirizzo impresa.agricola@cia.it

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l’invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.